



REPUBBLICA ITALIANA **REGIONE SICILIANA**
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI
Servizio "Liquidazioni A.T.O., Enti ed Aziende Regionali"
via Emanuele Notarbartolo, 17
90141 - Palermo
Telefono 091.7076780
PEC: us.liquidazioni@pec.regione.sicilia.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, art. 20;

VISTO il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, art. 56 e sue modifiche ed integrazioni.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 21 dicembre 2015, n. 33, di attuazione dell'art. 56 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 - 2018";

VISTA la Deliberazione n. 55 del 9 febbraio 2016 della Giunta regionale con la quale è stato modificato il Bilancio finanziario gestionale;

VISTA la Deliberazione n. 76 del 22 marzo 2016 della Giunta regionale che ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, nonché il Prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa del capitolo di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata;

VISTO il D.S. n. 3779 del 18.12.2014 con il quale si è provveduto all'impegno pluriennale, ex art. 15 della legge regionale 28.01.2014, n. 5, sul capitolo 213314 del bilancio della Regione siciliana;

VISTO il D.D. n. 3 del 30.06.2016, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni ha conferito incarico di Dirigente del Servizio "Liquidazioni A.T.O., Enti ed Aziende Regionali" alla dott.ssa Rosanna Conti;

CONSIDERATO che, con ordinanza di assegnazione del 7 novembre 2014, il G.E. del Tribunale di Palermo nel procedimento esecutivo (R.G. 7260/2014) a carico di Ente Acquedotti Siciliani (EAS) in liquidazione promosso da Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA, ha assegnato in pagamento a quest'ultima, a totale soddisfo del credito vantato in forza del lodo arbitrale n. 162/2010, l'importo di €. 29.312.992,75, oltre interessi e spese di registrazione della citata ordinanza, ponendone il pagamento a carico della Regione siciliana, quale terzo pignorato;

VISTO l'atto di conciliazione giudiziale del 24 dicembre 2015 con il quale l'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione, l'Assessorato regionale dell'economia e la Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA, al fine di porre definitivamente fine ad ogni contrasto e controversia, hanno dichiarato di voler transigere il giudizio di opposizione (R.G. 8202/2014), promosso dall'EAS avverso l'ordinanza di assegnazione resa in data 07.11.2014 dal G.E. del Tribunale di Palermo nel procedimento esecutivo (R.G. 7260/2014) a carico di EAS promosso dalla Società Imprepar, rinunciando agli effetti del

ricorso in opposizione; di rinunciare agli effetti della predetta ordinanza di assegnazione; nonché di rinunciare agli atti dei giudizi (R.G. 5580/2009 e R.G. 3393/2011) pendenti dinanzi la Corte di Appello di Roma, con compensazione delle spese legali;

VISTO il verbale d'udienza del 24 dicembre 2015 con il quale il G.E. del Tribunale di Palermo ha attribuito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 474 c.p.c., al superiore atto di conciliazione efficacia di titolo esecutivo, dichiarando estinti i prefati giudizi R.G. 8202/2014 e R.G. 7260/2014;

CONSIDERATO che gli effetti del pignoramento presso terzi non sopravvivono all'estinzione della procedura esecutiva atteso che, ai sensi dell'art. 632 c.p.c., l'estinzione del processo esecutivo rende inefficaci tutti gli atti compiuti in precedenza e tra questi, quindi, anche l'atto di pignoramento che segna l'inizio del processo esecutivo con la conseguenza che l'ordine del giudice, indispensabile perchè il terzo possa disporre delle somme dovute, ai sensi dell'art. 543, secondo comma, n. 2), c.p.c., è necessario solo fino a quando esista un valido pignoramento e, pertanto, divenuto efficace quest'ultimo, a causa della sopravvenuta estinzione del processo, da tale ordine può prescindere il terzo che intenda estinguere la sua posizione debitoria (Cass. 17 luglio 2009, n. 16714);

RITENUTO che il superiore accordo *inter partes* prevede il pagamento a saldo, stralcio e transazione del maggior credito vantato da Imprepar della somma complessiva di € 25.000.000,00 (euro venticinquemilioni) comprensiva di capitale, interessi maturati e maturandi a copertura di quanto portato dal lodo arbitrale, del ristoro di quanto pagato da Imprepar per conto di EAS per la registrazione del lodo e di tutto quanto sarà dovuto a titolo di tassa di quietanza sull'importo dell'assegnazione e della imposta di registro del verbale di conciliazione giudiziale, nonché delle spese legali sostenute da entrambe le parti per le attività di esecuzione del lodo e delle relative opposizioni;

CONSIDERATO che il pagamento del predetto complessivo importo di € 25.000.000,00, prestabilito contestualmente alla sottoscrizione del superiore accordo, avverrà, quanto a €. 2.205.000,00, nel tempo strettamente necessario per l'emissione del corrispondente mandato di pagamento e, quanto al residuo importo, con le seguenti modalità e termini:

- mediante quattro (4) rate annuali di € 3.700.000,00 ciascuna di esse scadenti il 31 dicembre dal 2016 al 2019;
- mediante una (1) rata di € 3.200.000,00, entro il 31.12.2020;
- mediante una (1) rata annuale di € 2.500.000,00 entro il 31.12.2021;
- mediante una (1) rata annuale di € 2.295.000,00 entro il 31.12.2022;

CONSIDERATO che il superiore accordo ha effetto novativo rispetto al lodo arbitrale e rispetto all'ordinanza di assegnazione atteso che la Regione siciliana prende atto degli accordi intervenuti con la detta transazione, delle disposizioni di pagamento concordate ed assume, solidalmente con l'EAS, tutti gli oneri da essa derivanti;

CONSIDERATO che per i superiori pagamenti si può fare ricorso alla disponibilità sul capitolo 213314 (ex art. 15 della legge regionale 28.01.2014, n. 5) di € 8.000.000,00 sino all'esercizio finanziario 2022, a fronte dell'impegno assunto con D.S. n. 3779 del 18.12.2014;

CONSIDERATO che per tutti i termini di pagamento anzidetti le parti hanno concordato un termine di tolleranza di giorni sessanta (gg. 60) rispetto alle rispettive scadenze;

VISTO il D.S. n° 58 del 03.02.2016, registrato al n. 18 di pari data, con cui si è provveduto a liquidare in favore di Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA la somma di € 2.205.000,00, corrispondente alla prima rata, come previsto nel superiore accordo giudiziale, attingendo alla disponibilità 2016 non essendo possibile utilizzare i residui 2015 a quella data non operativi in quanto in esercizio provvisorio, riservandosi di utilizzare la quota 2015 nell'esercizio 2016 come di seguito rappresentato;

CONSIDERATO che, pertanto, occorre provvedere a liquidare la rata 2016, entro la data del 31 dicembre 2016, di € 3.700.000,00 a valere sull'impegno pluriennale, ex art. 15 della legge regionale 28.01.2014, n. 5, sul capitolo 213314 del bilancio della Regione siciliana, nei termini come sotto riportati:

- quanto a € 2.205.000,00, sull'impegno 4-2015-3779-2016-R;

- quanto a € 1.495.000,00, sull'impegno 4-2016-3779-2016-C;

VISTA la richiesta, prot. n. 1637 del 11.10.2016, per l'autorizzazione all'emissione di mandati di pagamento in deroga alle disposizioni impartite dal Servizio Tesoro con provvedimento prot. n. 59889 del 18.10.2012;

VISTA la nota, prot. n. 51478 del 25.10.2016, con la quale il Servizio Tesoro ha concesso l'autorizzazione di cui sopra per l'emissione di due mandati di pagamento di cui uno di € 2.205.000,00 e l'altro di € 1.495.000,00, a valere sul capitolo di spesa 213314 (ex art. 15 della l.r. n. 5/2014) in favore di Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA;

VISTA la comunicazione del procuratore di Imprepar, avv. Ennio Luponio. Pervenuta con PEC del 28.10.2016 (prot. n. 1883 di pari data), con la quale ha formalizzato copia del verbale della riunione del CdA del 20.04.2016 comprovante la nomina del nuovo legale rappresentante della Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA, in persona del rag. Michele Leone, nato a Palermo il 30.07.1955.

DECRETA

Art. 1

Per i motivi in premessa indicati, è liquidata in favore di Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rapp. te pro tempore, rag. Michele Leone, nato a Palermo il 30.07.1955, con sede in Milano via dei Missaglia n° 97 (codice fiscale 00399140581 - REA di Milano 1636285) la somma di € 3.700.000,00, corrispondente alla rata 2016, come previsto nell'accordo giudiziale del 24 dicembre 2015, con scadenza 31 dicembre 2016.

Art. 2

Il suddetto pagamento graverà, quanto a € 2.205.000,00, sull'impegno 4-2015-3779-2016-R e, quanto a € 1.495.000,00, sull'impegno 4-2016-3779-2016-C.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale presso questo Dipartimento, successivamente alla pubblicazione sul sito internet della Regione siciliana come previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 8 NOV. 2016



Il Dirigente del Servizio
(Rosanna Conti)

Il Funzionario direttivo
(Gaetano Miano)